



“Chi ha diritto di dirsi cristiano” Incontro sul messaggio di don Paoli

“Chi ha diritto di dirsi cristiano” è il titolo del libro curato dalla fossanese Silvia Pettiti (edito dalle edizioni Dehoniane di Bologna) che raccoglie gli articoli e i saggi di don Arturo Paoli, prete scomodo, morto il 13 luglio scorso all'età di 102 anni. Don Paoli, nei suoi scritti, pone questa domanda ancora oggi a tutti coloro che del cristianesimo fanno la loro bandiera. Il volume raccoglie i saggi e gli articoli scritti dal sacerdote fino al 1949, anni difficili per i cristiani e non solo: il trionfo delle dittature in Europa, la guerra, le leggi razziali, la Resistenza; e poi il travagliato dopoguerra in cui si crearono due muri contrapposti che dettero vita alla cosiddetta “guerra fredda”, con le sue incomprensioni e intolleranze. Arturo Paoli – vocazione adulta, raffinato intellettuale – con altri sacerdoti e credenti svolse un ruolo di primo piano con le sue idee, a volte scomode, che avevano lo scopo di richiamare i credenti alle loro responsabilità e continuare ad avere come punto di riferimento costante il Vangelo. Il libro sarà presentato venerdì 25 settembre, alle ore 21, nel salone della parrocchia di S. Andrea. Con l'autrice dialogheranno l'abate don Paolo Perolini e Sergio Soave, storico. Introdurrà Giulio Ambroggio. L'evento è organizzato dalle associazioni Prometeo, ConTe in collaborazione con la Biblioteca civica e le Parrocchie saviglianesi.